

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca

Responsabile: Dott.ssa Benedetta Lippi/pm



Codice bando - inc-ric_agr2026_3

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 6, comma 1, "*Autonomia delle Università*";
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. Prot. n. 2711 del 27 febbraio 2012, e successive modifiche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", in particolare l'art. 22-ter;
- VISTO il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera 23 dicembre 2025, n. 511;
- VISTA la D.D. del 24 dicembre 2025, n. 1070, prot. n. 178055 con la quale il Direttore Generale ha provveduto ad assegnare ai Responsabili dei centri di gestione le quote del budget economico e degli investimenti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con d.r. 22 dicembre 2015 n. 49150;
- VISTO il D.M. n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 53/2026 del 20 gennaio 2026;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali n. 163 del 24 giugno 2026 con la quale è stata approvata la richiesta di attivazione di una procedura per il conferimento di un incarico di ricerca finanziato nell'ambito del Progetto ORTO-VF - programma di filiera ORTO.NUTRACEUTICA, emanato nell'ambito del PNRR - Misura M2C1 I3.4 - CUP B59I21000650001 - progetto contabile 569999_2025_PELLEGRINI_ORTO-VF_ISMEA_I, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Elisa Pellegrini, fornendo le indicazioni necessarie per l'emanazione del presente bando;
- VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 con il quale sono state dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di **n. 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, di cui all'allegato A) al presente bando, nel quale è riportata la scheda con l'indicazione della struttura di riferimento, della descrizione delle attività per le quali viene attivata la posizione con le specifiche relative all'oggetto dell'incarico e al finanziamento correlato, della responsabilità specifica in relazione alle suddette attività e le specifiche funzioni da svolgere, oltre al gruppo scientifico disciplinare, al settore scientifico disciplinare e alle informazioni relative al colloquio.**

Art. 2 - Caratteristiche degli incarichi di ricerca -

L'incarico di ricerca è finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione, sotto la supervisione di un tutor, stipulato con un soggetto dotato di adeguata qualificazione e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

L'incarico ha una durata di 24 mesi e può essere prorogato fino alla durata complessiva di tre anni.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter della Legge 240/2010, anche se stipulati con istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I suddetti termini massimi sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

L'importo dell'incarico di ricerca, in linea con quanto stabilito dal D.M. n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca - artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240, è definito in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

L'importo lordo amministrazione annuo omnicomprensivo dell'incarico, di cui al presente bando, è pari a € 35.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili di pari importo.

Fatto salvo il rispetto del limite minimo di legge, il trattamento economico annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Agli "incarichi di ricerca" si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

Art. 3 - Requisiti -

Alla procedura selettiva possono partecipare candidati, italiani o stranieri, che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Per il titolo conseguito all'estero, la valutazione di equivalenza è effettuata dalla commissione giudicatrice, al solo fine del conferimento dell'"incarico di ricerca".

Inoltre, per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

- di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere iscritto alle liste elettorali;
- solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari;
- la conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro i quali alla data di scadenza del bando si trovano in una delle seguenti condizioni:

- personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- coloro che hanno fruito di contratti ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Il provvedimento di esclusione sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dal candidato nella domanda; in mancanza di un indirizzo PEC, il suddetto provvedimento sarà notificato, con tutti gli effetti di legge, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande, termini di presentazione, documentazione da allegare -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, il curriculum scientifico-professionale, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it o www.cartaidentita.interno.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del 5 agosto 2026.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID/CIE, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- **Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e **apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID/CIE, deve essere firmata dal candidato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_incarichi@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_incarichi@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) **curriculum scientifico-professionale** completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione delle attività precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti dell'incarico oggetto della selezione (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, ecc.);
- b) **per coloro che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico estero**, i documenti e gli elementi utili ai fini della valutazione di equivalenza che dovrà effettuare la commissione giudicatrice; i documenti prodotti, se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere allegati con una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale;
- c) **ulteriori documenti** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- d) **pubblicazioni** che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, tenendo conto del numero massimo previsto nella scheda di cui all'Allegato A), **con relativo elenco firmato dal candidato**;
- e) fotocopia del **codice fiscale** e di un **documento d'identità** in corso di validità.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al periodo precedente.

Art. 5 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione -

La commissione è nominata dal responsabile della struttura, e si compone del responsabile dell'attività oggetto dell'incarico e di altri due membri, oltre ad un supplente, scelti tra professori o ricercatori a tempo indeterminato o determinato "senior" e "tenure track", interni o esterni all'Ateneo, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo all'incarico (o appartenenti a settori ricompresi nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare o settori affini).

Nella nomina della commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità, di conflitto di interessi previste dalla disciplina statale, dalla regolamentazione etica di Ateneo e dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010. Prima dell’avvio della valutazione, i commissari sono tenuti a dichiarare l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con gli altri commissari e con i candidati.

I membri della commissione si riuniscono nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 citato nelle premesse.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale che consentano comunque il collegamento simultaneo di tutti i membri, anche relativamente allo svolgimento del colloquio con i candidati.

La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante. Essa svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione deve concludere i lavori entro due mesi dal provvedimento di nomina. Il Responsabile della struttura può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Sulla base dei criteri predeterminati dal Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e dal presente bando, la commissione procede alla valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni e di un colloquio.

La commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l’idoneità.

Al termine della procedura la commissione formula una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni e al colloquio.

La procedura di selezione è volta a garantire la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio.

In particolare, i **candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:**

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti dell’incarico oggetto della selezione, oltre ai titoli documentati (quali, ad esempio, voto di laurea, diplomi post laurea, eventuali contratti, borse di studio, interventi a convegni, altri titoli documentati);
- b) qualità, originalità, innovatività delle pubblicazioni allegate, nonché la loro attinenza con le attività previste nell’ambito dell’incarico oggetto della selezione;
- c) colloquio volto ad accertare la conoscenza delle materie a base del settore scientifico disciplinare cui appartiene l’argomento oggetto dell’incarico, l’idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell’incarico, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (come riportato nel relativo Allegato A). La commissione, durante il colloquio, valuta anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, di cui 60 attribuibili per i criteri sopra indicati alle lettere a) e b), e 40 punti al colloquio.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce la ripartizione dei punteggi di cui alle lettere a) e b) e individua parametri di riferimento per ciascun criterio fissato, che vengono resi noti ai candidati mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale Informativo di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IRIC>.

La Commissione, per ciascun candidato, procede poi collegialmente all’espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all’attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a) e b) vengono resi noti ai candidati prima dell’effettuazione del colloquio.

Il colloquio si svolgerà secondo il calendario e le modalità indicate nella scheda di cui all’Allegato A) del presente bando.

Il presente avviso ha valore di notifica di convocazione per i candidati, i quali saranno tenuti a presentarsi il giorno e l'ora indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno e nell'orario indicati, saranno pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza.

I candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IRIC> (nella pagina relativa alla procedura) nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

Sul sito di Ateneo (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IRIC>) nella sezione dedicata alla procedura saranno pubblicati:

- i punteggi della valutazione dei criteri di cui alle lettere a) e b);
- l'elenco dei candidati ammessi al colloquio;
- le indicazioni operative per lo svolgimento del colloquio e/o le informazioni circa l'eventuale rinvio dello stesso;
- il decreto di approvazione degli atti e la graduatoria di merito che tiene conto dei punteggi conseguiti dai candidati.

In caso di parità di punteggio, la preferenza sarà stabilita sulla base delle regole di cui al D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dal D.P.R. n. 82/2023), in particolare l'art.5, per quanto applicabili.

Art. 6 - Approvazione degli atti e formazione della graduatoria di merito -

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione.

Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, con decreto del Rettore viene accertata la regolarità degli atti e vengono dichiarati i nominativi dei vincitori, dandone informazione ai medesimi e al responsabile della struttura. Il decreto è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web nella pagina relativa alla procedura <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IRIC>.

La graduatoria è valida solo per la copertura del posto bandito, salvo l'eventuale scorrimento autorizzato secondo quanto previsto all'art. 34, comma 5, del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010.

Art. 7 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa nella pagina relativa alla procedura, (<https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=IRIC>), sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 8 - Conferimento degli incarichi di ricerca -

Il conferimento dell'"incarico di ricerca" è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura mediante contratto di diritto privato che non figura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, nel quale sono indicati il titolo dell'incarico, l'oggetto e l'attività specifica che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale, nonché i diritti e gli obblighi del titolare dell'incarico.

Gli incarichi di ricerca sono conferiti nel rispetto della regolamentazione etica di Ateneo; non possono in ogni caso essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'incarico di norma ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

Il provvedimento deve prevedere un'attività di assistenza allo svolgimento di attività di ricerca a carattere continuativo.

Le modalità di effettuazione dell'incarico sono regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura e nel rispetto delle eventuali disposizioni del programma di finanziamento e del relativo accordo o convenzione.

Il provvedimento deve indicare il responsabile dell'attività del titolare dell'incarico (tutor), nominato dal responsabile della struttura che è sede della ricerca, previo parere del Consiglio, tra professori e ricercatori afferenti alla stessa struttura.

Il titolare dell'incarico può recedere, previo preavviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato. In caso di recesso entro tre mesi dalla decorrenza, l'incarico, resosi disponibile, può essere attribuito al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria della corrispondente selezione, previa rideterminazione del termine finale dell'incarico (che dovrà comunque avere una durata di almeno un anno) e l'indicazione da parte della struttura della relativa copertura economica.

I titolari dell'incarico di ricerca sono sottoposti ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La competenza disciplinare è regolata secondo la normativa vigente applicabile.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'incarico può inoltre essere sospeso fino a un massimo di mesi tre per il periodo di congedi parentali previsti dalla legge senza erogazione del corrispettivo, previo parere favorevole del responsabile della struttura, sentito il tutor, ed è prorogato per un periodo pari alla durata della sospensione. Nei periodi di congedo parentale previsti dalla legge l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico.

L'incarico può inoltre essere sospeso fino a un massimo di mesi due per gravi motivi di salute e di famiglia documentati senza erogazione del corrispettivo, previo parere favorevole del responsabile della struttura, sentito il tutor, ed è prorogato per un periodo pari alla durata della sospensione.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto all'art. 40 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010;
- d) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22-ter, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva degli "incarichi di ricerca";
- e) dichiarazione di non superare il limite massimo previsto all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativo alla durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, che non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi;
- f) ulteriore eventuale documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Art. 9 - Incompatibilità, diritti e doveri -

I diritti, i doveri e le incompatibilità sono stabiliti agli artt. 39 e 40 del Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di "contratti di ricerca", di "incarichi post-doc" e di "incarichi di ricerca" ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/statuto-e-regolamento/regolamenti-di-ateneo/ricerca-e-valorizzazione-delle-conoscenze/>.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli artt. 22, 22-bis, 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, della Legge n. 240/2010, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 10 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Benedetta Lippi - Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail concorsi_incarichi@unipi.it.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali -

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 12 - Norma di rinvio -

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia al Regolamento unico di Ateneo per il conferimento di “contratti di ricerca”, di “incarichi post-doc” e di “incarichi di ricerca” ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

IL RETTORE
(Prof. Riccardo Zucchi) *

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigla:

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Codice selezione - inc-ric_agr2026_3

N. 1 posto

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

**GSD 09/IIND-06 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente
07/AGRI-02 - Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli
07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed Entomologia**

**SSD IIND-06/B – Sistemi per l'energia e l'ambiente
AGRI-02/B - Orticoltura e floricoltura
AGRI-05/B - Patologia vegetale**

**Progetto ORTO-VF
CUP B59I21000650001**

**Responsabile dell'attività del titolare dell'incarico (tutor):
Prof.ssa Elisa Pellegrini**

Titolo dell'attività oggetto dell'incarico:

Modellazione energetica e ottimizzazione tecnico-economica di sistemi di vertical farming

Attività da svolgere (oggetto dell'incarico):

Sviluppo e applicazione di modelli energetici, comprensivi di crescita delle colture, dei bilanci di acqua e di carbonio, per sistemi di vertical farming, finalizzati alla ricostruzione dei flussi energetici dell'impianto, all'analisi dei consumi elettrici, termici e frigoriferi, alla simulazione delle condizioni microclimatiche interne e alla valutazione del carbon footprint del prodotto. L'attività comprenderà inoltre analisi di scenario per l'ottimizzazione della gestione energetica e operativa della vertical farm, in relazione alla qualità del prodotto e alla minimizzazione dei costi.

Responsabilità specifica per le attività dell'incarico e funzioni da svolgere:

Il ricercatore sarà responsabile dello sviluppo e dell'applicazione di modelli energetici per l'analisi e l'ottimizzazione di sistemi di vertical farming, con particolare riferimento ai consumi elettrici, termici e frigoriferi, alla gestione dei parametri microclimatici (es. Umidità, anidride carbonica) e alla valutazione delle prestazioni complessive dell'impianto.

Le attività comprenderanno la ricostruzione dei principali flussi energetici della vertical farm, la simulazione di scenari operativi finalizzati alla riduzione dei consumi e dei costi, Il ricercatore contribuirà inoltre allo studio del carbon footprint del prodotto ottenuto in vertical farming, e alla definizione di strategie di gestione energetica ottimale, incluse eventuali logiche di demand-response, garantendo la compatibilità tra efficienza energetica, qualità del prodotto e requisiti agronomici. I risultati saranno validati sui dati sperimentali disponibili e confluiranno nei report tecnico-scientifici e negli strumenti decisionali sviluppati nel progetto.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, se presentata: 2

Competenze linguistiche:

Lingua inglese

Data, ora e modalità del colloquio:

23 settembre 2026 alle ore 9.00 in presenza presso la Sala Professori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali - via del Borghetto, 80 - Pisa.